Allegato 1 Avviso

Dipartimento Sociale - Enti Locali - Cultura
DPG 023 Servizio Tutela Sociale

PR FSE+ ABRUZZO 2021-2027

-Obiettivo di Policy 4 Un'Europa più sociale

PRIORITA' III - Inclusione e protezione sociale

Obiettivo specifico k):

migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata [...]

Azione k.2.: Sostegni ai progetti di Vita Indipendente

Risorse finanziarie Azione k.2.: € 35.500.000,00

AVVISO 2026 - Linea 2 - Risorse finanziarie € 11.882.000,00

Sostegni ai progetti di Vita Indipendente anno 2026

Regolamento (UE) n. 2021/1060

Regolamento (UE) n. 1057/2021

ELEMENTI ESSENZIALI DELL'AVVISO

RISORSE FINANZIARIE	11.882.000,00 €
BENEFICIARI	I 24 Enti Capofila degli Ambiti Distrettuali Sociali (ECAD)
DESTINATARI	Le persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, di età superiore a 18 anni residenti nella Regione Abruzzo.
COSA FINANZIA	L'azione intende sostenere le persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, attraverso l'attivazione di un progetto di Vita Indipendente, mediante professionalità che li coadiuvano nelle azioni della vita quotidiana.
PRESENTAZIONE CANDIDATURE	**Dalle ore 8:00 del 19 novembre 2026 e fino alle ore 20:00 del 3 dicembre 2026;**
MODALITA' DI PAGAMENTO	Anticipazione dell'80%; saldo del 20%
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Dirigente del Servizio DPG023 - Servizio Tutela Sociale - Famiglia dott. Tobia Monaco

Indice

Disposizioni di riferimento 4
Articolo 1-Finalità 10
Articolo 2-Cosa finanzia "Sostegni ai progetti di Vita Indipendente" 11
Articolo 3-Riferimenti programmatici e Risorse disponibili 13
Articolo 4-Condizioni abilitanti e principi orizzontali 14
Articolo 5-Destinatari 15
Articolo 6-Soggetti beneficiari ammessi alla presentazione delle candidature 15
Articolo 7-Modalità e termini per la presentazione delle candidature 16
Articolo 8 -Esame delle candidature e cause di inammissibilità delle domande 16
Articolo 9 - Descrizione delle fasi progettuali 18
Articolo 10-Procedura reclami e ricorsi 19
Articolo 11- Modalità di attuazione e Circuito finanziario 19
Articolo 12-Obblighi del beneficiario 21
Articolo 13-Monitoraggio 23
Articolo 14-Cause di revoche 24
Articolo 15-Responsabile del procedimento e informazioni generali 24
Articolo 16-Clausola di salvaguardia 25
Articolo 17-Politica antifrode 25
Articolo 18-Tutela della privacy 25
ALLEGATI ALL'AVVISO "Sostegni ai progetti di Vita Indipendente" 26

Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo *Dipartimento Sociale - Enti Locali – Cultura (DPG), Servizio Tutela Sociale* (*DPG023)* adotta il presente Avviso in modo conforme alla normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia e ai principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi.

Regolamenti, Direttive e Linee Guida dell'Unione europea

- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- Pilastro europeo dei diritti sociali proclamato congiuntamente dal parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione il 17/11/2017;
- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 aprile 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE;
- Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;
- Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2025/2190 della Commissione del 22 settembre 2025 che modifica l'allegato I del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda la nomenclatura delle dimensioni e dei codici delle tipologie di intervento per il FESR, il FSE+, il Fondo di coesione e il JTF;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 2023/1676 del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni C/2024/7467 del 20.12.2024);
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
- Regolamento (UE) 2023/2381 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo

all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

- Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 CE del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 2013/1304 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento Delegato (UE) 2019/1867 CE del 28 agosto 2019 che integra il regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l’istituzione di finanziamenti a tasso forfettario;
- Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1974 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR);

- Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/2007 Modalità di comunicazione alla Commissione europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario;
- "Linee Guida sulle modalità di comunicazione alla Commissione europea delle Irregolarità e Frodi a danno del bilancio europeo" approvato con Delibera n 20 del 22/10/2019 del Comitato per la loa contro le frodi nei confronti dell'Unione Europea (COLAF).
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 che prende atto, tra l'altro, dell'entità del Programma FSE+ Abruzzo 2021 2027 per complessivi euro 406.591.455,00;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8894 final del 29 novembre 2022 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia CCI 2021IT05SFPR002;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 5814 final del 8 agosto 2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8894 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 5373 finale del 28.07.2025 con la quale la Commissione ha disposto che "è approvato il programma .PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Abruzzo in Italia per il periodo compreso tra il 1º gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, presentato nella sua versione definitiva in data 2 novembre 2022 modificato dal programma riveduto presentato nella sua versione definitiva in data 8 luglio 2025 . versione 3.1."
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 7752 final del 11 novembre 2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8894 che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia CCI 2021IT05SFPR002;
- Nota EGESIF 14-0021_00 Orientamento della Commissione "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate";
- Nota EGESIF_14-0017, Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
- Nota EGESIF_15_0017-04 final, del 03/12/2018 Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, Amounts Recovered, Amounts to be Recovered and Irrecoverable Amounts (Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili);
- Appalti pubblici - Orientamenti per i funzionari, Commissione Europea, Orientamenti per i funzionari responsabili degli appalti sugli errori più comuni da evitare nei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d'investimento europei 2015

- Manuale sulla “Segnalazione delle irregolarità nell’ambito della gestione concorrente” 2017 – Commissione europea – Ares(2017) 5692256 del 21 novembre 2017;
- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, del 13 dicembre 2006 (ratificata ed eseguita in Italia con Legge n. 18 del 3 marzo 2009), con particolare riferimento all’art. 19 “Vita indipendente e inclusione nella società” che riconosce alle persone con disabilità il diritto di vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone per favorirne l’integrazione e la partecipazione;
- Adozione, al vertice di Göteborg del 2017 del Parlamento Europeo, del Consiglio e della Commissione, del “Pilastro europeo dei diritti sociali”, quale complesso di 20 principi e diritti fondamentali in ambito sociale adottati per promuovere un'Europa sociale forte, equa, inclusiva e piena di opportunità, con particolare riferimento al raggiungimento del traguardo numero 17 “Inclusione delle persone con disabilità”, che prevede che vengano garantiti a queste persone servizi che consentano di partecipare in maniera indipendente al mercato del lavoro e alla società e a un ambiente di lavoro adeguato alle loro esigenze;
- Comunicazione della Commissione Europea COM (2021), 101 final del 3 marzo 2021 con oggetto “Un’unione dell’uguaglianza: strategia dei diritti delle Persone con disabilità 2021-2030”, con particolare riferimento al punto 4 “Qualità della vita dignitosa e vita indipendente”.

Normativa nazionale

- Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025: “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”;
- D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche

con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- D. Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.Lgs. 8 gennaio 2024, n. 1 e dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19;
- Legge del 13 agosto 2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;
- Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante "*Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183*";
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193, recante il "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 1 03 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni";
- Linee guida nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE - Versione 1.0 del 22 luglio 2019 – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato;
- Decreto Legislativo 27 novembre 2025 n. 184 "Codice degli incentivi, in attuazione dell'art. 3 commi 1 e 2 lett. b) della legge 27 ottobre 2023, n. 160;
- Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave" con particolare riferimento agli artt. 3 e 39, comma 2, lettera L-ter;
- Legge n. 328 dell'8 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge n. 227 del 22 dicembre 2021, "Delega al Governo in materia di disabilità", che ha previsto l'adozione di uno o più decreti legislativi per la revisione e il riordino delle disposizioni vigenti in materia di disabilità;
- D. Lgs. n. 62 del 3 maggio 2024, "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato" (24G00079) (GU Serie Generale n. 111 del 14-05-2024) e tenuto conto che la attuativa della Legge Delega sopra richiamata, oltre a modificare in parte le citate Leggi n. 104/1992 e n. 328/2000, prevede in particolare all'art. 19, comma 3 che : "i programmi , gli interventi di sostegno alla persona con disabilità e alla famiglia ed i piani personalizzati volti a promuovere il diritto ad una vita indipendente di cui all'art. 39, comma 2, lett. 1-ter della Legge 104/1992, già attivati dalle regioni nell'esercizio della loro competenza, mantengono ambiti autonomi di attuazione ed esecuzione";

Normativa regionale

- L.R. 23 novembre 2012, n. 57, e s. m. e i., recante "Interventi Regionali per la vita indipendente" con cui la Regione Abruzzo garantisce alle persone con disabilità grave il diritto alla vita indipendente ed autodeterminata, attraverso il finanziamento di progetti di assistenza personale autogestita, finalizzata a contrastare l'isolamento, a garantire la vita all'interno della comunità e l'integrazione con il proprio ambiente sociale;
- DGR del 09/11/2018 n. 850 recante "POR FSE 2014-2020. Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – Presa d'atto della metodologia che stabilisce la quantificazione delle somme forfettarie per incentivi all'assunzione per la realizzazione di operazioni da finanziare con le risorse del POR FSE 2014-2020 Abruzzo";
- DGR n. 90 del 02/02 2023, recante "Presa d'atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 9380 final del 08/12/2022 di approvazione del programma regionale FESR 2021-2027 e presa d'atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 8894 final del 29/11/2022 di approvazione del programma regionale *PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"*;
- DGR n. 109 del 03/03/2023, recante "Programma regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e Programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza";
- Determinazione DPA011/43 del 20/03/2023 presa d'atto dei "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 07 marzo 2023;
- DGR n. 121 del 19/02/2024 "Programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027". Aggiornamento del piano di individuazione delle azioni e delle Strutture Responsabili di Attuazione di cui alla DGR del 05/05/2023, n. 254;
- DGR n. 407 del 15.07.2024, revisione della DGR n. 307 del 15 giugno 2017 recante: attuazione del "Common Understanding" – Accordo sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee con la Commissione Europea per rafforzare gli assetti istituzionali ai fini di un più efficace controllo degli aiuti di stato in Italia. – Approvazione nuove procedure e linee d'indirizzo;
- DGR n. 814 del 15/12/2025 PR ABRUZZO FESR 2021 2027 E PR ABRUZZO FSE PLUS 2021 2027. INVESTIMENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE E DELLA CRESCITA. REVISIONE DI MEDIO TERMINE EX ARTICOLO 18 DEL REGOLAMENTO UE 1060 2021. PRESA ATTO DELLE PROPOSTE DI MODIFICA DEI PROGRAMMI;
- DGR n. 34 del 30/01/2026 PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) EX ART. 6 DEL D.L. N. 80 DEL 9.06.2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021 N. 113 TRIENNIO 2026/2028 - ANNUALITÀ 2026. APPROVAZIONE;
- DPA011/43 del 20/03/2023 presa d'atto dei "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 07 marzo 2023;
- Determinazione DPA011/28 del 03 maggio 2024, approvazione del Si.Ge.Co. – Sistema di Gestione e Controllo del PR Abruzzo FESR e FSE+ 2021 2027 - Versione 1.0 – Maggio 2024;
- DPA011/84 del 19 agosto 2026, approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 – Versione 4.1 agosto 2026 e relativi allegati;

- DPA011/79 del 05 agosto 2026, approvazione del documento “Line Guida sul conflitto di interessi” e relativi allegati;
- DCR n. 43/C del 07.02.2022, avente ad oggetto: Legge 8.11.2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”. Revoca della DGR n. 837/C del 17 dicembre 2021. Adeguamento della proposta di Piano Sociale Regionale alle indicazioni del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Proposta al Consiglio Regionale di approvazione del Piano Sociale Regionale 2022-2024;
- Piano Sociale Regionale 2022-2024 approvato con Verbale n. 63/2 del 24.2.2022 dal Consiglio Regionale;
- DGR n. 414 del 29.07.2022 “Atti di indirizzo del Piano sociale regionale 2022 - 2024”;
- DGR n. 759 del 12/11/2025, PROGRAMMA REGIONALE PR ABRUZZO FSE PLUS 2021 2027. AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ATTUAZIONE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS VERSIONE 5 NOVEMBRE 2025 E DEL PIANO DI INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI E DELLE STRUTTURE RESPONSABILI DELL’ATTUAZIONE NOVEMBRE 2025.
- DGR n. 606 del 16/09/2026 avente ad oggetto: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 aprile 2026 recante adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del Fondo per le non autosufficienze, per il triennio 2025-2027. Approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza 2026 – 2028.

Articolo 1-Finalità

Nonostante le numerose azioni messe in campo (L.R.57/2012, Fondo Dopo di Noi, Progetti di Vita indipendente da riparto FNA) la vita delle persone con disabilità resta ancora contrassegnata dalla solitudine, parziale esercizio della libertà di scelta, dall’incertezza e dalla frammentazione dei sostegni dedicati. Sebbene, gli interventi posti in essere, rappresentino un valido supporto agli utenti e alle famiglie, permane, comunque, una serie di criticità da affrontare, quali: l’insufficienza di risorse economiche adeguate a coprire i bisogni rilevati, l’onere del lavoro di cura delle famiglie, i problemi di trasporto (in particolare in alcuni territori). La necessità di intervenire con ulteriori azioni e risorse appare ancora più urgente considerata la costante crescita della platea delle persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, dovuta all’aumento di specifiche patologie e all’invecchiamento demografico.

Nuovi ed importanti input arrivano dalla normativa statale, nello specifico il D.Lgs 3 maggio 2024, n. 62 che dispone che il riconoscimento della condizione di disabilità della persona determina l'acquisizione di una tutela proporzionata al livello di disabilità rendendo esigibile il “progetto di vita”, teso a realizzare gli obiettivi della persona con disabilità per migliorare le condizioni personali e di salute nei diversi ambiti di vita, facilitandone l'inclusione sociale e la partecipazione nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri.

L’azione “Sostegni ai progetti di Vita Indipendente” è tesa quindi, a garantire alle persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, la possibilità di autodeterminarsi, definendo in maniera autonoma il proprio progetto di vita avvalendosi di professionalità che li coadiuvano.

Obiettivo specifico:

Sostenere/finanziare i progetti di vita indipendente presentati dalle persone con disabilità, con necessità di sostegno elevato o molto elevato, orientati principalmente al potenziamento e/o

mantenimento dell'autonomia, supporto allo svolgimento di attività di vita quotidiana e mantenimento della persona nella casa familiare evitandone l'istituzionalizzazione.

"Costituiscono base giuridica di riferimento dell'avviso il Regolamento (UE) n. 1057/2021 e il Regolamento (UE) 1060/2021".

Articolo 2-Cosa finanzia "Sostegni ai progetti di Vita Indipendente"

Il presente Avviso è emanato nel rispetto della deliberazione della Giunta Regionale n. 759 del 12.11.2025 avente ad oggetto: PROGRAMMA REGIONALE PR ABRUZZO FSE PLUS 2021 2027. AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ATTUAZIONE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS VERSIONE 5 NOVEMBRE 2025 E DEL PIANO DI INDIVIDUAZIONE DELLE AZIONI E DELLE STRUTTURE RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE NOVEMBRE 2025.

ARTICOLAZIONE SINOTTICA – ATTIVITA' – TIPOLOGIE DI SPESE – TIPOLOGIA OSC/COSTO REALE

L'operazione finanzia proposte progettuali comprendenti l'azione, le attività e tipologie di spese rappresentate di seguito.

Azione: Implementazione dei Progetti di Vita Indipendente

Finalità

L'azione è finalizzata a sostenere l'attuazione di **progetti personalizzati di Vita Indipendente** rivolti a persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato, al fine di favorire il **potenziamento o mantenimento dell'autonomia personale**, supportare lo svolgimento delle principali **attività di vita quotidiana**, **prevenire l'istituzionalizzazione**, valorizzando le risorse individuali e familiari.

L'assistente personale è **scelto liberamente** dalla persona con disabilità (o da un suo rappresentante legale), nel rispetto del principio di autodeterminazione; il **contributo annuo massimo** viene determinato sulla base del **livello di intensità del bisogno assistenziale**, in coerenza con la **DGR n. 452/2018** della Regione Abruzzo, secondo la seguente scala:

Parametri di costo e massimali finanziabili:

Livello di intensità del bisogno assistenziale	Contributo massimo annuo
Molto alto	€ 12.000,00
Alto	€ 10.000,00
Medio	€ 8.000,00
Basso	€ 6.000,00

Tali contributi massimi annui sono comprensivi dei costi indiretti al 7% come dettagliati nella tabella a seguire.

Le modalità di attuazione della linea di azione prevedono l'assunzione diretta di un assistente personale e/o l'acquisto di servizi di assistenza personale presso imprese sociali, società cooperative, ETS.

Attività	Tipologia di spese	Tipologia di OSC o Costo reale ammissibile
a) Assunzione diretta dell'assistente personale	**Retribuzione lorda mensile** dell'assistente personale, comprensiva di eventuali maggiorazioni per festività, lavoro notturno o straordinario. **Oneri contributivi obbligatori** a carico del datore di lavoro (INPS/INAIL, quote accantonate per il TFR, ferie, tredicesima e altri istituti contrattuali previsti dal CCNL applicabile). Spese amministrative relative alla gestione del contratto con l'assistente familiare e di rendicontazione all'ECAD, quali costi indiretti calcolati forfettariamente al 7% dei costi reali effettivamente sostenuti dal destinatario e comunque entro i limiti dell'importo massimo concedibile ad ogni destinatario finale sulla base di quanto stabilito dalla DGR 452/2018.	Costo reale (Reg. UE 2021/1060, Art. 53.1.a e Art. 54 a) + costi indiretti 7% (Spese amministrative relative alla gestione del contratto e alla rendicontazione all'ECAD)
b) Acquisto di servizi di assistenza personale	Spese per servizi di assistenza alla persona forniti da imprese sociali, società cooperative, ETS. Spese amministrative relative alla gestione del contratto e alla rendicontazione all'ECAD, quali costi indiretti calcolati forfettariamente al 7% dei costi reali effettivamente sostenuti dal destinatario e comunque entro i limiti dell'importo massimo concedibile ad ogni destinatario finale sulla base di quanto stabilito dalla DGR 452/2018.	Costo reale (Reg. UE 2021/1060, Art. 53.1.a e Art. 54 a) + costi indiretti 7% (Spese amministrative relative alla gestione del contratto e alla rendicontazione all'ECAD)

Tutte le attività e le relative spese devono essere strettamente coerenti con gli obiettivi della Linea di Azione 2 e conformi alle disposizioni della **L.R. 57/2012, per quanto applicabile,** e del

PR FSE+ Abruzzo 2021–2027.

Le spese ammissibili devono essere:

- riferite a **costi effettivamente sostenuti e documentati per l'assunzione diretta dell'assistente personale o per acquisti di servizi di assistenza personale da imprese sociali, società cooperative, ETS** (buste paga, F24, contratti registrati, bonifici, fatture e quietanze);
- **coerenti con la normativa vigente** in materia di lavoro domestico o subordinato (es. CCNL applicato);
- **tracciabili, proporzionate, pertinenti** e strettamente connesse a progetti individuali validati dall'UVM;
- **rendicontate secondo gli standard del PR FSE+ Abruzzo 2021–2027.**
- **riferite al periodo 1° gennaio 2027 – 31 dicembre 2027 e quietanzate entro il 28 febbraio 2028**

In caso di rinuncia o decesso dei destinatari, l'ECAD restituisce alla Regione le risorse non spese a favore di detti destinatari; la Regione utilizza le risorse per finanziare le domande della/e edizione/i successiva/e.

La conclusione degli interventi deve essere formalmente comunicata alla SRA competente entro 5 giorni dalla fine effettiva degli stessi, utilizzando l'Allegato 22 al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 – Versione 4.1 – agosto 2026, approvato con determinazione DPA011/84 del 19/8/2026, reperibile all'indirizzo https://coesione.regione.abruzzo.it/fondi/fse/norme-documentazione-FSE-21-27#manuali.

Eventuali richieste di proroga della conclusione delle attività devono essere presentate alla SRA competente, con atto formale motivando debitamente la richiesta, non oltre 15 giorni antecedenti la scadenza prevista. La SRA valuta la conformità della richiesta e le motivazioni addotte dal beneficiario/attuatore e provvede all'eventuale rilascio di autorizzazione.

Il numero dei destinatari per il presente avviso viene quantificato sulla base delle istanze ricevute dall'ECAD, entro il 31 gennaio 2026, positivamente istruite e valutate dagli organi competenti (UVM) secondo le procedure previste dai disciplinari attuativi della L.R. 57/2012.

Articolo 3-Riferimenti programmatici e Risorse disponibili

Priorità	Obiettivo specifico	Indicatori di output	Indicatori di risultato	Risorse
III - Inclusione e protezione sociale	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata [...]	EECO12 Persone con disabilità partecipanti	ISR4-2T Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa	Risorse complessive per l'azione: € 35.500.000,00 **Risorse del presente Avviso (edizione 2026) 11.882.000,00 €**

Azione	Settore di intervento	Tematiche secondarie
K2	158 Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili.	Cod.05 - Non discriminazione Cod.10 - Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

L'indicatore di output finalizzato alla rilevazione dell'andamento dell'intervento è il seguente:

Cod. EECO12	Numero di persone con disabilità partecipanti

Nello specifico, per garantire l'attività di rilevazione e monitoraggio riferita al gruppo target dei destinatari, ossia le persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato destinatari dell'intervento, verrà utilizzata la scheda "**allegato 12 bis**" fornita in allegato al presente avviso; detta scheda è da caricare tramite il sistema informativo FIERA unitamente alla comunicazione di inizio attività e comunque in relazione ad ogni richiesta di rimborso e/o dimostrazione delle spese sostenute con l'anticipo qualora si siano verificate delle modifiche rispetto alla versione caricata in precedenza.

Si prevede il finanziamento di un numero massimo di **24 proposte progettuali**; è possibile presentare una sola proposta progettuale per ciascun Ambito Distrettuale Sociale.
Le proposte progettuali devono ricomprendere obbligatoriamente le attività rappresentate al precedente art. 2.

L'importo massimo ammissibile a finanziamento per ogni proposta progettuale è definito sulla base delle istanze di finanziamento degli aventi titolo di ogni Ambito Distrettuale Sociale, verificate e positivamente valutate dagli UVM, definendo per ognuna l'importo del contributo annuo concedibile in coerenza con la DGR n. 452/2018 della Regione Abruzzo, secondo la seguente scala:

Parametri di costo e massimali finanziabili:

Livello di intensità del bisogno assistenziale	Contributo massimo annuo
Molto alto	€ 12.000,00
Alto	€ 10.000,00
Medio	€ 8.000,00
Basso	€ 6.000,00

Il presente Avviso è emanato nel rispetto della deliberazione della Giunta Regionale n. 759 del 12.11.2025 che ha approvato il Piano Operativo degli Interventi PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 - ver 5.0.

Articolo 4-Condizioni abilitanti e principi orizzontali

1. L'Avviso garantisce il rispetto delle seguenti condizioni abilitanti orizzontali:
   - effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;
   - attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone

con disabilità e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'Infanzia ed adolescenza;

- quadro strategico nazionale in materia di parità di genere;

2. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 dello stesso Regolamento;

3. Le azioni oggetto del presente Avviso sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

Articolo 5-Destinatari

I destinatari sono esclusivamente **le persone con disabilità con necessità di sostegno elevato o molto elevato** in possesso dei seguenti requisiti:

a) certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92;
b) età superiore ai 18 anni (dai 67 anni d'età gli interventi sono rivolti esclusivamente a persone con ISEE socio-sanitario non superiore ad euro 20.000,00);
c) residenza nella Regione Abruzzo;
d) capacità di esprimere la propria volontà e autodeterminazione, anche se in maniera supportata, e la volontà di gestire in modo autonomo le proprie scelte, realizzando il proprio progetto di vita indipendente.

I requisiti indicati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Gli aiuti individuali di cui al presente Avviso sono sottoposti al divieto del **c.d. doppio finanziamento** ai sensi di quanto previsto dall'art. 63, comma 9, del Regolamento (UE) 1060/2021 "*Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti: a) sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione; b) sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma. L'importo delle spese da indicare nella domanda di pagamento di un fondo può essere calcolato per ciascun fondo e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno*".

Le persone che siano già beneficiarie di misure analoghe o altri contributi o agevolazioni a copertura dei medesimi servizi oggetto del presente avviso, possono presentare domanda per l'erogazione dell'intervento in materia di vita indipendente e in tal caso l'ammissione a finanziamento è subordinata alla presentazione di formale rinuncia alla fruizione delle suddette misure o contributi, da presentare all'ECAD di riferimento laddove emerga l'incompatibilità con la presente misura.

Articolo 6-Soggetti beneficiari ammessi alla presentazione delle candidature

I soggetti beneficiari dei progetti finanziati dal PR FSE + 2021-2027 sono i 24 Enti Capofila degli Ambiti Distrettuali Sociali (ECAD) della Regione Abruzzo.

L'ECAD, sarà l'unico Ente per ogni ADS che, ricevendo il finanziamento, ne gestirà l'erogazione

attraverso il pagamento del contributo. Nessun altro Soggetto aderente all'ADS potrà gestire il finanziamento e vedersi riconosciute le spese sostenute.

Articolo 7-Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. **La candidatura dovrà essere presentata dal richiedente in modalità telematica, PENA L'IRRECIVIBILITA' DELL'ISTANZA, attraverso lo sportello digitale della Regione Abruzzo all'indirizzo:**

   https://rasportello.regione.abruzzo.it/

   selezionando la voce **Servizio Tutela Sociale Famiglia** – Modulo ***SOSTEGNI AI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE 2026***" e seguendo scrupolosamente le istruzioni ivi riportate **a partire dalle ore 8:00 del 19 novembre 2026 e fino alle ore 20:00 del 3 dicembre 2026;** Il sistema, prima ed oltre tale termine, impedisce la presentazione della domanda.

2. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della domanda.
3. L'accesso allo Sportello è consentito mediante identità digitale. L'istanza deve essere presentata dal Legale Rappresentante dell'ECAD o da suo Delegato incaricato formalmente. La delega formalizzata deve essere allegata all'istanza.

I documenti che compongono il Dossier di candidatura sono i seguenti:

- **Fac simile Istanza di finanziamento** (il documento è da compilare direttamente sullo Sportello digitale regionale)
- **Allegato A – Atto di approvazione dell'elenco delle istanze idonee al finanziamento per l'annualità 2026;**
- **Allegato B – Scheda di intervento**;
- **Allegato C. Identificazione del "Titolare effettivo"**
- **Allegato D. Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo"**
- Eventuale delega del legale rappresentante ad operare sullo sportello digitale regionale;

4. È obbligatorio utilizzare i modelli allegati al presente Avviso presenti sullo sportello regionale.
5. Non sono ammesse integrazioni di documenti, se non richieste dagli uffici della Regione Abruzzo.
6. Per ogni candidato è ammessa una sola domanda a valere sul presente Avviso pubblico. Nel caso di più domande inviate, sarà presa in considerazione l'ultima domanda inviata telematicamente prima della scadenza del termine.
7. La presentazione della domanda di finanziamento e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

Articolo 8 -Esame delle candidature e cause di inammissibilità delle domande

1. La verifica dei criteri di **ricevibilità** della candidatura avviene automaticamente tramite la piattaforma https://rasportello.regione.abruzzo.it/ e riguarda i seguenti elementi:
   a) Rispetto dei termini di presentazione della candidatura;
   b) Rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura.
2. L'istruttoria di **ammissibilità** delle candidature sarà effettuata dalla SRA, in quanto trattasi

di operazione a valutazione semplificata (cfr. par. 1.2.4.4. del Manuale delle procedure).

3. Per la valutazione di ammissibilità si terrà conto, a titolo esemplificativo, dei seguenti requisiti:

Documentazione	Completa e corretta redazione della documentazione richiesta
Requisiti soggettivi del soggetto proponente	Sussistenza dei requisiti giuridici soggettivi del Beneficiario previsti dall'Avviso all'art. 6
Destinatari	Coerenza tra l'elenco delle istanze idonee al finanziamento per l'annualità 2026 preventivamente approvato da ciascun ECAD e il numero di destinatari suddivisi per le relative fasce d'intensità assistenziali indicati nell' Allegato B – Scheda di intervento.
Durata e impostazione	Coerenza del progetto con l'articolazione delle attività indicate nell'Avviso all'art. 2
Parametri di costo	Rispetto dei parametri di costo indicati nell'Avviso all'art. 2

4. **Sono considerate inammissibili le domande**:
   a) presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 6 dell'Avviso e non in possesso dei requisiti richiesti;
   b) la mancata sottoscrizione di documenti laddove richiesto dall'Avviso;
   c) la mancanza della documentazione obbligatoria a corredo della domanda;
   d) l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti.

5. Al fine di ridurre i casi di esclusione per vizi formali si favorisce, ove ne ricorrano i presupposti, l'applicazione del principio del soccorso istruttorio richiedendo chiarimenti e/o integrazioni documentali che si rendessero necessari in relazione ai documenti richiesti dall'Avviso che non costituiscano causa di inammissibilità.
6. La richiesta di integrazione avviene tramite la piattaforma https://rasportello.regione.abruzzo.it e la risposta dovrà pervenire entro **3 giorni** solari dalla richiesta.
7. Con riferimento alle candidature pervenute, l'istruttoria di ammissibilità al finanziamento sarà conclusa entro i successivi 90 giorni, salvo che il numero e la complessità delle candidature pervenute non giustifichino tempi più lunghi. In caso di richiesta di documentazione documentale, i termini temporali dell'istruttoria della domanda si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.
8. L'inammissibilità delle proposte progettuali è comunicata agli interessati tramite pubblicazione della *graduatoria provvisoria* sul sito della Regione **https://coesione.regione.abruzzo.it** e sul BURAT.
9. Per i candidati esclusi dalla data di pubblicazione decorrono 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.; le controdeduzioni vengono acquisite esclusivamente tramite la piattaforma rasportello.regione.abruzzo.it.
10. Decorsi i termini previsti dall'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., la Regione Abruzzo provvede alla pubblicazione della *graduatoria definitiva* dei beneficiari ammessi e finanziati, dei beneficiari ammessi e non finanziati e dei candidati non ammessi con motivo di esclusione, sul sito della Regione https://coesione.regione.abruzzo.it.

11. La graduatoria definitiva costituisce concessione del beneficio, con valore di notifica agli interessati[1], ovvero si rinvia ad altri provvedimenti di concessione nei casi in cui sia necessario fornire al beneficiario un documento che dettaglia le condizioni per il sostegno, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 73, co. 3, del RDC.
12. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e dal vigente Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del D.P.R. 445/2000.
13. Per le attività di ammissibilità, di controllo, di gestione, liquidazione e pagamento la Regione Abruzzo potrebbe avvalersi della società in house FIRA.

Articolo 9 - Descrizione delle fasi progettuali

FASE 1: Avvio dell'operazione

I soggetti beneficiari (ECAD) ammessi a finanziamento avviano le attività finalizzate alla realizzazione degli interventi nell'ambito dei rispettivi territori a far data dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito della Regione.

FASE 2: Individuazione dei destinatari

Gli ECAD individuano con proprio atto formale i destinatari, di cui al precedente art. 5, a conclusione della procedura di presentazione e valutazione dei progetti di Vita Indipendente, nelle modalità stabilite dalla L.R. 23 novembre 2012, n. 57, e s. m. e i. e disciplinari attuativi.

Per l'annualità 2026, sono inseriti nell'elenco degli aventi diritto al finanziamento:

• **i destinatari già ammessi al beneficio** nell'annualità precedente (di cui all'avviso 2025) che abbiano confermato, entro il 31 gennaio 2026, la richiesta di sostegno e per i quali sia verificata la permanenza dei requisiti di accesso;
• **i nuovi richiedenti e i destinatari già ammessi al beneficio nell'anno 2025 che hanno richiesto rivalutazione UVM** che abbiano presentato l'istanza di Vita Indipendente entro il 31 gennaio 2026 e siano risultati idonei a seguito dell'istruttoria amministrativa e della valutazione multidimensionale effettuata dall'UVM.

L'elenco delle istanze idonee al finanziamento per l'annualità 2026, approvata **preventivamente** da ciascun ECAD, deve riportare per ogni destinatario, il livello di intensità assistenziale e il contributo annuo concedibile.

La persona con disabilità è titolare del progetto di vita e concorre a determinarne i contenuti, esercita le prerogative volte ad apportarvi le modifiche e le integrazioni, secondo i propri desideri, le proprie aspettative e le proprie scelte.

[1] **Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il sito della Regione https://coesione.regione.abruzzo.it/fondi/fse/norme-documentazione-FSE-21-27 per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.**

La somma dei contributi annui concedibili agli idonei presenti nell'elenco di Ambito Distrettuale determina l'importo massimo finanziabile, come specificato al precedente art. 3 di questo avviso.

FASE 3: Attuazione e monitoraggio dei progetti di Vita Indipendente

I progetti di Vita Indipendente possono prevedere l'assunzione diretta dell'assistente personale ovvero l'acquisto di servizi di assistenza personale presso imprese sociali, cooperative sociali o ETS.

I contratti (di lavoro o di servizi) relativi ai progetti finanziati devono essere sottoscritti e avviati entro il termine massimo del 31 gennaio 2027, salvo diversa indicazione della Regione Abruzzo, e devono concludersi entro il 31 dicembre 2027. In caso di contratti di lavoro già in essere, è necessario che, entro il termine del 31 gennaio 2027, vengano corredati da appositi addendum che riportino il CUP che sarà assegnato all'intervento finanziato con il presente Avviso.

Articolo 10-Procedura reclami e ricorsi

1. I reclami vengono acquisiti al protocollo regionale e l'istruttoria viene attivata dalla SRA al fine di analizzare i contenuti e individuare le eventuali problematiche alla base dell'azione contestata. Al termine dell'istruttoria, alla parte istante viene fornita esaustiva risposta entro il termine massimo di 30 giorni dalla presentazione della contestazione. Detto termine si applica anche per la presentazione di eventuali controdeduzioni a far data dalla acquisizione della risposta da parte della Regione.
2. Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge
3. Nel caso di ricorsi di natura giurisdizionale, gli stessi vengono notificati direttamente all'Avvocatura regionale la quale inoltra il ricorso con richiesta di apposita relazione al Dipartimento competente. Quest'ultimo predispone la relazione di istruttoria e invia tutti i documenti utili alla costituzione in giudizio. L'Avvocatura informa il Dipartimento competente dell'esito del ricorso in modo che lo stesso, in caso di accoglimento, possa predisporre gli eventuali atti consequenziali.
2. In presenza di reclami su presunte violazioni della Carta dei Diritti dell'Unione Europea e dei principi della Convenzione delle Nazioni Unite sulle persone con disabilità, verrà coinvolto il referente regionale per il Punto di contatto.
3. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di L'Aquila.

Articolo 11- Modalità di attuazione e Circuito finanziario

A. Modalità di erogazione

1. Il flusso finanziario nei confronti dell'ECAD beneficiario avviene secondo le seguenti modalità, nel rispetto del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ Abruzzo 2021–2027 e delle disposizioni del Reg. (UE) 2021/1060:
    a) Erogazione di un anticipo, fino a un massimo del 80% del contributo concesso, su presentazione di apposita richiesta da parte del beneficiario, successivamente all'adozione del provvedimento di concessione e all'inoltro da parte del benficiario della comunicazione di avvio dell'operazione (all.23 del Manuale).
    b) Erogazione del saldo finale, pari almeno al 20% del contributo concesso, su presentazione della documentazione finale e contestualmente o successivamente alla comunicazione di conclusione dell'operazione (all. 26 del

Manuale).

2. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile e non potrà essere superato in fase di rendicontazione.
3. In considerazione della natura pubblica dei beneficiari, non è richiesta garanzia fideiussoria per l'anticipazione.
4. Il beneficiario è comunque tenuto a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari e ad adottare una contabilità adeguata di tutte le transazioni relative all'operazione.

B. Modalità di rendicontazione

La rendicontazione delle spese si suddivide in **due fasi**:

1) la prima è relativa alle procedure che i destinatari devono attuare nei confronti degli ECAD beneficiari;

2) la seconda è relativa alle procedure di rendicontazione degli ECAD beneficiari nei confronti della Regione Abruzzo.

Fase 1. Rendicontazione dei destinatari agli ECAD beneficiari

A cadenza bimestrale, la rendicontazione delle spese deve essere presentata dalla persona con disabilità (o suo Amministratore di Sostegno o rappresentante legale, se nominato) ai soggetti beneficiari (ECAD) unitamente alla relativa richiesta di rimborso.

I soggetti beneficiari ECAD possono erogare ai destinatari un primo acconto pari all'importo di due mensilità di contributo per l'assunzione dell'assistente familiare. A tal fine i destinatari presentano all'ECAD richiesta di acconto con allegato la copia del contratto di assunzione dell'assistente familiare o la copia del contratto con soggetto terzo, se il rapporto è tramite imprese sociali, società cooperative, ETS che operano nel settore dell'assistenza sociale non residenziale.

Tipologie di servizi/spese	**Giustificativi mensili**	**Ulteriore documentazione da presentare**
Spese di personale (assistente personale)	a) Copie busta paga quietanzate; b) Bollettini trimestrali versamento contributi previdenziali e assicurativi quietanzati; c) Fattura/ricevuta fiscale quietanzata, copia quietanza.	Da presentare in sede di prima richiesta di rimborso: a. Copia contratto di lavoro se il rapporto è diretto tra lavoratore e persona con disabilità (o A. di S. o rappresentante legale, se nominato) e copia denuncia rapporto di lavoro a INPS. b. Copia contratto con soggetto terzo, se il servizio di assistenza personale è fornita da Imprese sociali, società cooperative, ETS che operano nel settore dell'assistenza sociale non residenziale.

*Nel periodo di assegnazione del contributo FSE+, è sempre possibile la cessazione del contratto e l'assunzione di un nuovo assistente personale per il periodo residuo.

Fase 2. Rendicontazione dei soggetti beneficiari verso la Regione Abruzzo.

La conclusione degli interventi deve essere formalmente comunicata alla SRA competente entro 5 giorni dalla fine effettiva delle stesse, utilizzando l'Allegato 22 al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 – Versione 4.1 – agosto 2026.

Gli ECAD, conclusi i procedimenti di rimborso, provvedono **BIMESTRALMENTE** a caricare la relativa documentazione sul sistema FIERA. **Entro e non oltre il 15 ottobre di ogni annualità dovranno, inoltre, dimostrare le spese sostenute con l'anticipo ricevuto dalla Regione.**

1. **Ai fini della dimostrazione delle spese sostenute con l'anticipo**, da effettuarsi **entro il termine del 15 Ottobre 2027**, il beneficiario dovrà presentare la domanda tramite il sistema informativo FIERA, corredata dalla documentazione prevista dal Manuale delle Procedure – Versione 4.1, agosto 2026, tra cui:

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 24), con cui il legale rappresentante attesta l'ammontare delle spese e la conformità alle norme UE, nazionali e regionali;
- Elenco delle spese in formato Excel/PDF (Allegato 24a), debitamente firmato;
- Relazione di attuazione (Allegato 21), con dettaglio dello stato di avanzamento fisico e finanziario dell'operazione e dei risultati raggiunti rispetto agli indicatori previsti;
- Copia documentazione: Fatture e/o buste paga con relative ricevute di pagamento con mezzi tracciate.

2. **Ai fini dell'ottenimento del saldo**, il beneficiario dovrà presentare la domanda di rimborso delle spese sostenute tramite il sistema informativo FIERA, corredata dalla documentazione prevista dal Manuale delle Procedure – Versione 4.1, agosto 2026, tra cui:
   - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 26), con cui il legale rappresentante attesta l'ammontare delle spese e la conformità alle norme UE, nazionali e regionali;
   - Elenco delle spese in formato Excel/PDF (Allegato 26a), debitamente firmato;
   - Relazione di attuazione (Allegato 21), con dettaglio dello stato di avanzamento fisico e finanziario dell'operazione e dei risultati raggiunti rispetto agli indicatori previsti;
   - Copia documentazione: Fatture e/o buste paga con relative ricevute di pagamento con mezzi tracciate.
   - Documentazione attestante il rispetto degli standard FSE+ (output/risultato).
3. La Regione Abruzzo potrà disporre controlli a campione o in loco, anche successivi alla rendicontazione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e la regolarità della documentazione.
4. L'intero processo di gestione finanziaria e rendicontazione si svolge nel rispetto degli articoli da 63 a 68 del Regolamento (UE) 2021/1060, con particolare riferimento ai principi del buon uso dei fondi pubblici, della tracciabilità, del divieto di doppio finanziamento e dell'effettività della spesa.

Articolo 12-Obblighi del beneficiario

I candidati ammessi al finanziamento, sono tenuti a:

a) attuare l'operazione nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali e in

ottemperanza alle prescrizioni dell'Avviso;

b) osservare la normativa europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
c) assicurare che, ai sensi dell'art. 63, par. 9, Regolamento 2021/1060, la spesa dichiarata in una domanda di pagamento per uno o più fondi SIE non sia dichiarata per il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma. L'importo della spesa da indicare in una domanda di pagamento di un fondo SIE può essere calcolato per ciascun fondo SIE e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale, conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno;
d) rispettare le procedure di gestione e attuazione fisica e finanziaria previste dall'Avviso e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
e) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dall'Avviso, dalle disposizioni europee, nazionali e regionali, e dal vigente Manuale delle procedure dell'AdG;
f) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
g) adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010, rubricata "Tracciabilità dei flussi finanziari" e s.m.i.,
h) adottare un sistema di contabilità appropriata per tutte le transazioni, in conformità a quanto previsto dall'art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060;
i) conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica nei termini indicati dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060; la documentazione dev'essere disponibile su richiesta da parte degli organi competenti per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario
j) assicurare la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
k) garantire l'invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla Regione, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;
l) garantire agli uffici della Regione Abruzzo e agli organi competenti la disponibilità e l'accesso ai documenti necessari per l'espletamento delle attività di monitoraggio e controllo;
m) garantire l'alimentazione della Piattaforma dei beneficiari attraverso l'inserimento delle informazioni di natura procedurale, fisica e finanziaria e della documentazione relativa all'operazione e/o, nelle more dell'implementazione della Piattaforma del beneficiario, fornire informazioni in merito all'avanzamento procedurale, finanziario e fisico, attraverso gli strumenti stabiliti nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo dell'Adg. L'alimentazione documentale della piattaforma, con riferimento alla singola operazione finanziata, è obbligo del beneficiario. Tuttavia, poiché la componente specifica del sistema informativo risulta al momento ancora in implementazione, nelle more del rilascio della versione definitiva, l'obbligo è posto in capo alla Regione Abruzzo che acquisisce dal beneficiario le informazioni e i

documenti e provvede al loro caricamento sul Sistema informativo;

n) informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
o) comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati relativi al rappresentante legale o al beneficiario stesso;
p) garantire il rispetto della non cumulabilità dei contributi previsti dall'Avviso con altre agevolazioni, anche di natura fiscale, ottenute per le medesime spese;
q) adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di Manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del PR Abruzzo FSE+ 2021-2027;
r) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza, appalti, ambiente, pari opportunità;
s) osservare gli obblighi previsti dai regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47, 49 e 50 e dalla normativa regionale di riferimento. In particolare, nell'ambito degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) 1060/2021 il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno economico ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora dai controlli delle autorità competenti dovesse emergere il non rispetto degli obblighi elencati in questo paragrafo, il beneficiario decade dal contributo e saranno disposti i relativi provvedimenti di revoca.

Articolo 13-Monitoraggio

Le azioni comprese nell'Avviso sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.
Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso.

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dall'Amministrazione per effettuare il monitoraggio dei progetti. Sono previsti monitoraggi periodici di natura quantitativa e qualitativa sull'avanzamento delle attività progettuali.
2. Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi, gli indicatori individuati sono i seguenti:
    - indicatore di output - EECO12 – Numero di partecipanti con disabilità;
    - indicatore di risultato - ISR4 - 2T- Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa.

3. Il Beneficiario si impegna a trasmettere tutti i dati di monitoraggio richiesti all'Amministrazione regionale, utilizzando i format previsti dal Manuale delle procedure di Gestione vigente, nelle more della piena funzionalità del Sistema di Monitoraggio FI.E.R.A, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni, compresi i dati dei singoli partecipanti.
4. Con particolare riferimento alle caratteristiche dei partecipanti che comportano anche il trattamento di dati sensibili (status di disabile, vulnerabilità sociale, appartenenza a minoranze, altre condizioni di svantaggio), i Beneficiari devono garantire che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy.

Articolo 14-Cause di revoche

1. Qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, i beneficiari devono darne immediata comunicazione all'Amministrazione tramite il sistema informativo. La rinuncia ha carattere definitivo ed irrevocabile.
2. Il contributo assegnato sarà oggetto di decadenza o di revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nell'avviso/bando, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo, compatibilmente con le regole dell'avviso/bando. In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente dovrà restituire le somme percepite.
3. Le inadempienze rispetto a quanto previsto dall'avviso/bando, dal manuale di gestione FSE+ o l'inadeguatezza/non corrispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto, comporteranno il non riconoscimento delle spese sostenute e delle attività svolte e, nei casi più gravi, la revoca del finanziamento.
4. In generale, il contributo è revocato con provvedimento motivato, nei seguenti casi:
   a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
   b) qualora il beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione ed erogazione;
   c) nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al Progetto presentato ed alle dichiarazioni rese;
   d) nel caso di mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo "Obblighi dei beneficiari" dell'Avviso/bando.
5. Inoltre, il contributo può essere revocato, parzialmente o totalmente con provvedimento motivato, nel caso in cui il beneficiario si trovi in una situazione di oggettiva impossibilità a proseguire l'attuazione dell'intervento, derivante da riorganizzazioni strutturali, cessazione delle funzioni sociali competenti o mancato rispetto degli obblighi amministrativi e contabili previsti dalla normativa vigente.
6. A fronte dell'intervenuta decadenza, revoca, rinuncia all'agevolazione, gli importi eventualmente da recuperare saranno maggiorati degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione del contributo alla data dell'effettiva restituzione e/o recupero degli stessi.
7. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/1990 e s.m.i.

Articolo 15-Responsabile del procedimento e informazioni generali

1. La SRA cui è attribuito il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è la Struttura DPG023 Servizio Tutela Sociale – Famiglia del Dipartimento Sociale – Enti Locali - Cultura della Regione Abruzzo con sede in Pescara, Via Conte di Ruvo,

n.74, salvo eventuale delega alla Società in house FI.R.A. S.p.A. previa stipula di apposita convenzione.
2. Ai sensi della L.241/90, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Tutela Sociale Famiglia DPG023 Dott. Tobia Monaco.
3. Eventuali richieste di chiarimento relative agli aspetti attuativi dell'avviso devono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione esclusivamente attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo https://rasportello.regione.abruzzo.it/. Le risposte sono pubblicate in modalità FAQ sulla stessa piattaforma.
4. Gli aspetti relativi alla gestione degli interventi e le richieste di chiarimenti devono essere avanzati attraverso il Sistema FI.E.RA.

Articolo 16-Clausola di salvaguardia

1. La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo.
2. La Regione Abruzzo si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 17-Politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Articolo 18-Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.lgs. 30/06/2003 n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", e s.m.i., e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR).
2. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)", si informa che i dati personali forniti saranno trattati

nell'ambito delle finalità istituzionali dell'ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione, ove necessario, ai competenti organi del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e della Regione Abruzzo per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

3. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Abruzzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la medesima Regione. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo (D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 e art. 77 Reg. (UE) 2016/679).
4. Il Responsabile per la protezione dei dati – RDP – con sede in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6, nominato dalla Giunta regionale, è reperibile all'indirizzo email: dpo@regione.abruzzo.it."

ALLEGATI ALL'AVVISO "Sostegni ai progetti di Vita Indipendente"

Elenco degli allegati

- Fac simile Istanza di finanziamento
- Allegato B Scheda di intervento;
- Allegato C. Identificazione del "Titolare effettivo"
- Allegato D. Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del "Titolare effettivo "
- Allegato E Informativa Tutela privacy
- ALL_12BIS - Scheda anagrafica destinatari

TOBIA MONACO
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
17.11.2026
11:57:41
GMT+02:00